



# Città che legge 2017-2020

Il progetto in dati







# **Città che legge 2017-2020**

Il progetto in dati

# **Città che legge 2017-2020**

## *Il progetto in dati*

*A cura di*  
Vincenzo Santoro,  
*Responsabile Dipartimento Cultura e Turismo dell'ANCI*  
*Associazione Nazionale Comuni Italiani*

Chiara Eleonora Coppola,  
*Project Officer*  
*Centro per il libro e la lettura*

*Progetto grafico e impaginazione*  
Gianluca Soddu

Tutti i diritti riservati.

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta  
in qualunque forma con qualunque mezzo  
senza il permesso scritto degli autori e dell'editore.

© 2022 Centro per il libro e la lettura

|    |   |
|----|---|
| 7  | <b>Premessa</b>   |
| 9  | <b>PARTE 1:</b>   |
|    | <b>La qualifica di città che legge: dati e trend</b>                                |
| 9  | 1.1 <i>Loggetto dell'analisi e il periodo di osservazione</i>                       |
| 9  | 1.2 <i>La finalità</i>  |
| 9  | 1.3 <i>Le fonti dei dati e la metodologia</i>                                       |
| 10 | 2. <i>La prima edizione della qualifica</i><br><i>Città che legge 2017</i>          |
| 11 | 3. <i>La seconda edizione della qualifica</i><br><i>Città che legge 2018-2019</i>   |
| 12 | 4. <i>La terza edizione della qualifica</i><br><i>Città che legge 2020-2021</i>     |
| 14 | 5. <i>Per una visione d'insieme: i trend</i>  |
| 15 | <b>PARTE 2:</b>   |
|    | <b>I Bandi di città che legge</b>   |
| 15 | 6. <i>I fondi investiti dal 2017 al 2019</i>  |
| 17 | 7. <i>Gli Avvisi pubblici e i Comuni vincitori</i><br><i>dal 2017 al 2019</i>       |
| 17 | 7.1. <i>Città che legge 2017</i>  |
| 18 | 7.2. <i>Città che legge 2018</i>  |
| 19 | 7.3. <i>Città che legge 2019</i>  |
| 20 | 7.4. <i>Città che legge 2020</i>  |
| 20 | 7.5. <i>Analisi della ripartizione</i><br><i>dei progetti vincitori per regione</i> |
| 26 | 7.6. <i>Biblioteche per l'inclusione 2018</i>                                       |
| 27 | 7.7. <i>Biblioteche e comunità 2019</i>   |
| 29 | 7.8. <i>Premio Le parole e la città 2019</i>  |
| 31 | <b>Conclusioni</b>  |



## **/ Premessa**

Dalla lettura dipendono lo sviluppo intellettuale, sociale ed economico delle comunità: è con questa consapevolezza che il Centro per il libro e la lettura, d'intesa con l'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, ha deciso, attraverso la qualifica di Città che legge e i relativi bandi di finanziamento, di promuovere e valorizzare quelle amministrazioni comunali impegnate a svolgere con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura. L'intento è riconoscere e sostenere la crescita socio-culturale attraverso la diffusione della lettura come valore affermato e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva.

Nato nel 2017, il progetto Città che legge ha visto nel corso del tempo una partecipazione sempre maggiore delle Amministrazioni comunali che hanno presentato la propria candidatura rispondendo all'Avviso Pubblico per ottenere la qualifica di Città che legge e per poi poter partecipare ai bandi di finanziamento.

L'Avviso per l'ottenimento della qualifica di Città che legge viene pubblicato a cadenza biennale con il relativo formulario da compilare per dimostrare di possedere i requisiti richiesti. Alle città che ottengono il titolo di Città che legge è riservata di conseguenza l'opportunità di partecipare al bando omonimo – Bando Città che legge - che annualmente premia progetti di promozione della lettura che dimostrino di costruire circuiti culturali integrati a livello territoriale attraverso la partecipazione di istituzioni scolastiche, di biblioteche di pubblica lettura e altri enti o associazioni culturali.



# PARTE 1:

## la qualifica di “Città che legge”: dati e trend

### **1.1** *L'oggetto dell'analisi e il periodo di osservazione*

Il **focus dello studio** è la rilevazione della partecipazione dei Comuni italiani al processo di ottenimento della qualifica di *Città che legge*.

Il **periodo di osservazione** copre l'arco temporale finora maturato dal progetto *Città che legge* – dal 2017 al 2020 – basandosi su una classificazione dei dati per periodi di interesse:

- Prima edizione per l'anno 2017
- Seconda edizione per il biennio 2018- 2019
- Terza edizione per il biennio 2020-2021

### **1.2** *La finalità*

L'indagine ha lo scopo di offrire spunti di riflessione utili per analizzare l'evoluzione nel tempo del progetto *Città che legge*, anche al fine di valutarne possibili integrazioni e innovazioni, in particolare con riferimento alla diffusione dell'iniziativa e dei suoi risultati.

### **1.3** *Le fonti dei dati e la metodologia*

L'analisi si basa sull'utilizzo di **fonti di tipo “desk”**, a partire dai database dal Cepell.

I dati sono stati rielaborati dall'ANCI attraverso un processo di riclassificazione delle informazioni in termini temporali e su scala territoriale.

Il risultato dell'analisi è confluito in un nuovo *database* di sintesi la cui rappresentazione grafica è stata realizzata con il supporto di programmi di *data visualization*, che hanno consentito di presentare i dati in formato visuale, con istogrammi e con la raffigurazione cartografica della distribuzione regionale nei periodi considerati. ➡

## 2. La prima edizione della qualifica:

### *Città che legge* 2017

Già dalla prima pubblicazione dell'Avviso per l'ottenimento della qualifica di *Città che legge*, i Comuni italiani hanno dimostrato un positivo interesse stimolato dall'impegno congiunto del Cepell e dell'Anci nelle attività di promozione e coinvolgimento dei territori. L'ampia partecipazione dei Comuni ha garantito la copertura dell'intero territorio nazionale, sebbene con diverse intensità territoriali, ad esclusione della regione Val d'Aosta.

I Comuni accreditati sono stati 391 e le regioni più rappresentate la **Puglia** (con 51 Comuni qualificati) e il **Veneto** (50), seguite da **Lazio** (32), **Lombardia** (31), Toscana e Piemonte (28), Sicilia (26) e Campania (23). Risultano, invece, poco numerosi i titoli in Molise (4), Liguria e Trentino Alto Adige, che contano rispettivamente appena 3 comuni qualificati.

### "Città che legge" 2017

Diffusione territoriale dei Comuni italiani della qualifica di "Città che legge" 2017



Figura 1.  
Distribuzione geografica dei Comuni dotati della qualifica nell'anno 2017.

### 3. La seconda edizione della qualifica

#### Città che legge: 2018-2019

Nella seconda edizione dell'Avviso il numero di qualifiche assegnate sale a 450 (su 473 candidature). Tra le regioni resta in testa la **Puglia** con 71 Comuni qualificati (+20) seguita, con ampio scarto, dal Veneto con 55 Comuni (che in questa seconda fase rallenta il trend di crescita registrando solo un +5) e da **Lombardia** (+5) e **Lazio** (+2) che hanno ottenuto il riconoscimento rispettivamente in 36 e 34 Comuni. Seguono Campania, con 30 Comuni, e Piemonte e Toscana con 28. Interessante è il dato riportato dalla regione **Liguria** che passa da 3 a 12 Comuni, con un incremento pari al +9. Si verificano, al contempo, delle inflessioni nei dati della regione **Sicilia** che scende da 25 a 23 Comuni (-2), del **Friuli**, da 14 a 11 qualificati (-3), e del Trentino Alto Adige, non più rappresentato. ➡

#### "Città che legge" 2018-19

Diffusione territoriale dei Comuni italiani della qualifica di "Città che legge" 2018-2019

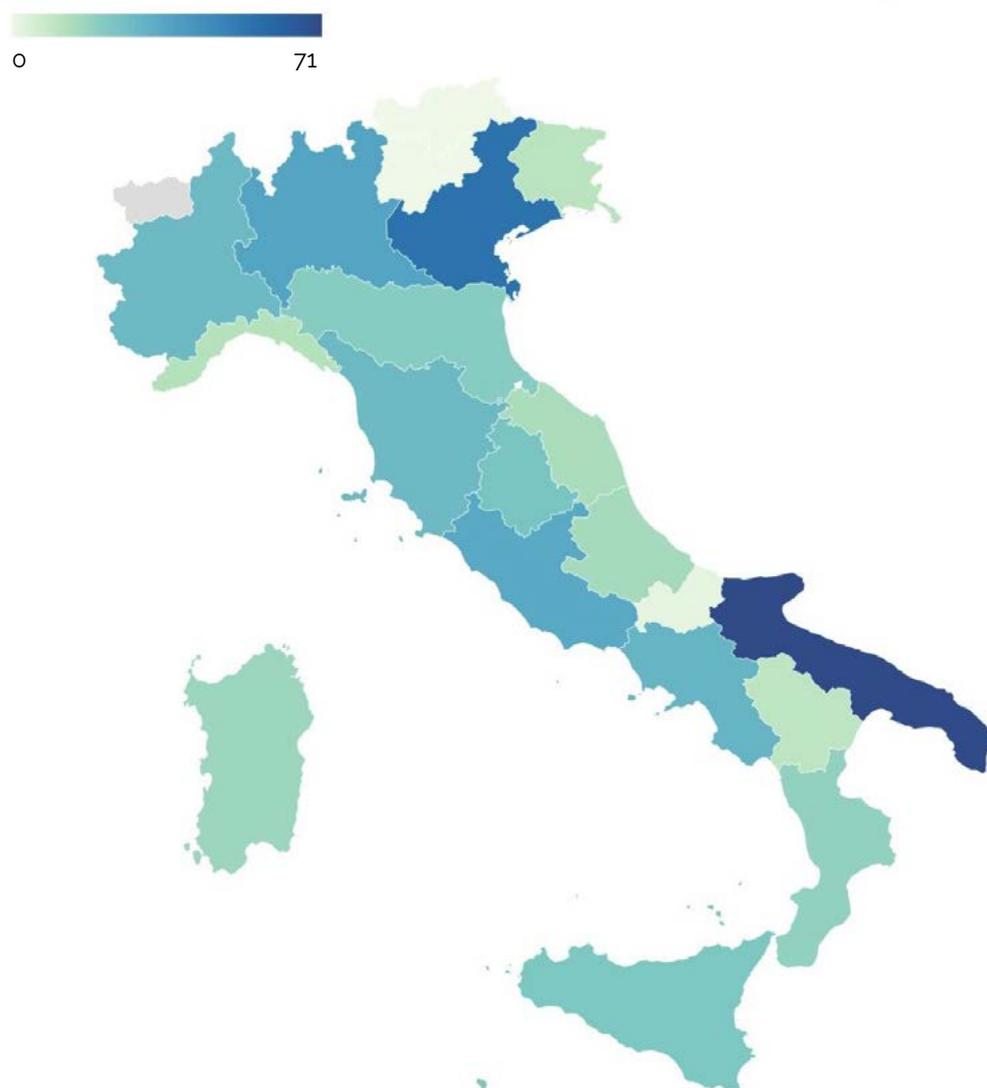


Figura 2.  
Distribuzione geografica su scala regionale dei Comuni dotati della qualifica per il biennio 2018-2019.

#### 4. La terza edizione della qualifica

##### Città che legge: 2020- 2021

Il trend di positiva crescita dell'interesse dei Comuni per il progetto "Città che legge" è testimoniato dal notevole incremento delle candidature presentate all'ultima edizione dell'avviso pubblico di attribuzione della qualifica valido per il biennio 2020-2021.

Sono state assegnate 859 qualifiche (su 913 istanze pervenute) e un'ampia partecipazione in questa occasione, in termini relativi, è stata garantita anche dai Comuni di ridotta entità demografica, con una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, fino ai precedenti Avvisi meno rappresentati.

*Ripartizioni, per fascia demografica di appartenenza, dei Comuni qualificati per l'Avviso Città che legge 2020-2021*

- **Fino a 5.000 abitanti** 180 Comuni qualificati
- **5.001-15.000 abitanti** 309 Comuni qualificati
- **15.001-50.000 abitanti** 260 Comuni qualificati
- **50.001-100.000 abitanti** 72 Comuni qualificati
- **>100.001 abitanti** 38 Comuni qualificati

Incrociando invece i dati delle istanze accolte con il numero effettivo di Comuni italiani, suddivisi per categoria di appartenenza, si evince che il **tasso di partecipazione più alto, pari all'84%**, si è registrato per i Comuni con oltre 100.000 residenti. Seguono le ripartizioni di Comuni tra 50.001 e 100.000 abitanti con un tasso di partecipazione del 74% e l'intervallo tra i 15.001 e i 50.000 abitanti, tra i quali solo il 45% ha presentato la candidatura. Il dato percentuale diminuisce progressivamente per la II (20%) e la III ripartizione (4%). Si rileva, dunque, che i Comuni di maggiore dimensione numerica hanno dimostrato un più diffuso interesse nella procedura di ottenimento della qualifica.

| COMUNI NELLE SEZIONI DI APPARTENENZA    | ISTANZE AMMISSIBILI | NUMERO COMUNI<br>*al 01/09/2020 | % di comuni partecipanti |
|---|---------------------|---------------------------------|--------------------------|
| I ripartizione<br>(0- 5.000 ab.)        | 206                 | 5.498                           | 4%                       |
| II ripartizione<br>(5.001-15.000 ab.)   | 327                 | 1.671                           | 20%                      |
| III ripartizione<br>(15.000-50.000 ab.) | 270                 | 599                             | 45%                      |
| IV ripartizione<br>(50.001-100.000 ab.) | 72                  | 101                             | 74%                      |
| V ripartizione<br>(>100.001 ab.)        | 38                  | 45                              | 84%                      |
| <b>TOT.</b>                             | <b>913</b>          | <b>7.914</b>                    | <b>12%</b>               |

Nella terza edizione dell'avviso, si assiste ad un considerevole incremento sia dei comuni candidati, sia dei comuni dotati di qualifica che passano da 450 a 859 (+409).

Tra le regioni italiane, sale in testa il **Veneto** con 108 Comuni accreditati (+53), seguito dalla **Puglia** con 106 Comuni qualificati (+35), a sua volta seguita, con ampio scarto dalla **Lombardia** con 76 Comuni qualificati (+40), la **Campania** con 68 enti accreditati (+38) e **L'Emilia Romagna** con 60 qualificati (+39). Ri-

entra nel novero la regione Valle d'Aosta anche se con un solo Comune. Presentano una crescita inferiore la Calabria (+6), la Basilicata (+4), il Molise (+3) e il Trentino Alto Adige (+4). ➡

### "Città che legge" 2020-2019

Diffusione territoriale dei Comuni italiani della qualifica di "Città che legge" 2020-2021



Figura 3.  
Distribuzione geografica su scala regionale dei comuni dotati della qualifica nel periodo 2020-2021.

## 5. Per una visione d'insieme: i trend

Da un'analisi complessiva dei dati si osserva graficamente un trend di crescita del numero di Comuni che nel corso degli anni hanno ottenuto la qualifica di "Città che legge". Si passa, infatti, da un valore di 391 Comuni nella prima edizione dell'Avviso, a 450 nel periodo 2018-2019 fino a raggiungere gli 859 Comuni nel biennio 2020-2021.

Nella seconda edizione si è avuto un incremento del **+15,09% rispetto alla prima**, per poi aumentare ancora significativamente nella terza edizione del **+90,89 rispetto alla precedente**.

Complessivamente il numero dei comuni dotati di qualifica nel biennio 2020-2021 rispetto alla prima edizione è aumentato del **+119,69%**.

La partecipazione dei Comuni è diffusa in tutto il territorio nazionale, con un minore interesse nella regione Val d'Aosta che nel biennio 2020-2021 registra il suo primo Comune qualificato, in Trentino Alto Adige e nel Molise regioni dove la partecipazione dei comuni si attesta su soglie inferiori e/o pari a 5 unità. ■

### Trend qualifica "Città che legge"

Rappresentazione su base regionale dell'andamento delle qualifiche di "Città che legge" assegnate ai Comuni nel 2017, 2018-2019, 2020-2021.

Figura 4.  
Trend qualifica "Città che legge"  
nel periodo 2017-2020.

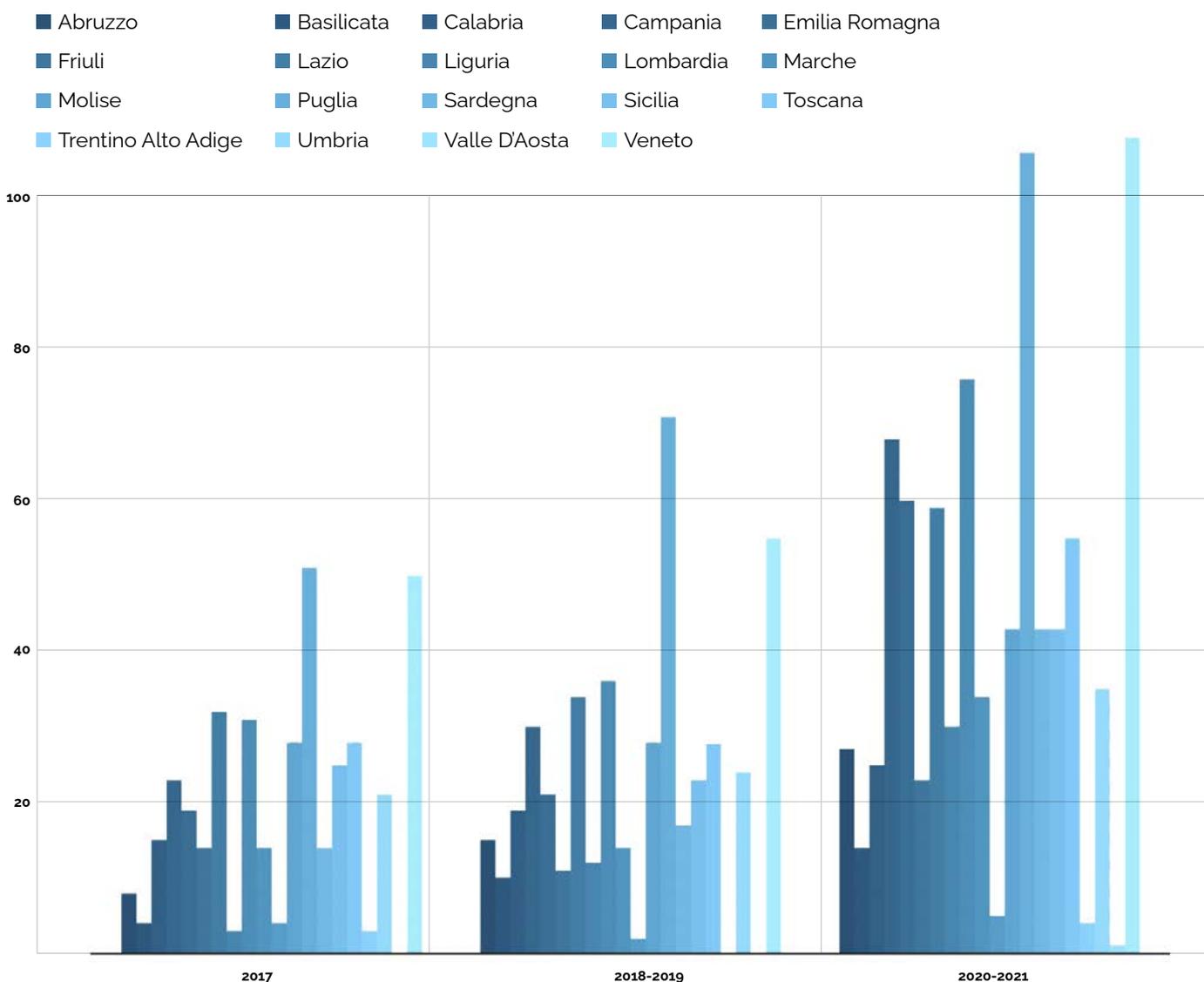


Grafico: Rielaborazione Anci su dati CEPELL - Fonte Anci 2020 - Creato con Datawrapper

## PARTE 2: I bandi di “Città che legge”

### 6. I fondi investiti dal 2017 al 2020

Il Cepell, relativamente al progetto “Città che legge”, ha finora pubblicato sette bandi finalizzati a sostenere le proposte progettuali più meritevoli espresse dai Comuni detentori dell'omonima qualifica.

I bandi promossi sono stati i seguenti:

1. *Città che legge* 2017 prima edizione
2. *Città che legge* 2018 seconda edizione
3. *Città che legge* 2019 terza edizione
4. *Città che legge* 2020 quarta edizione
5. *Biblioteche per l'inclusione* nel 2018
6. *Biblioteche e comunità* in collaborazione con la Fondazione con il Sud nel 2019
7. Premio *Le parole e la città* nel 2019.

Il fondo di dotazione annua che il Cepell ha stanziato allo scopo dell'esclusivo finanziamento dei bandi legati alle qualifiche di *Città che legge* ha registrato un trend crescente davvero significativo nel primo periodo se nel 2017 il budget è stato di 120.000,00 euro e nel 2018 ha raggiunto il valore di 1.350.000 euro (+1025%) – di cui:

- 870.000 rivolti ai Comuni e 480.000 destinati a *Biblioteche per l'inclusione* 2018 con il coinvolgimento delle organizzazioni del terzo settore – per crescere ulteriormente a 1.415.000 euro l'anno successivo (+4,8%) – di cui 900.000 euro per *Città che legge*;
- 500.000 per *Biblioteche e comunità* e 15.000 euro per il premio *Le parole e la città* – e subire un'inflexione negativa nel 2020 con la somma complessiva di 800.000,00 (-11%) disponibili. Per il 2020 la valutazione è fortemente inficiata dagli effetti della pandemia da Covid-19; i fondi dell'anno di riferimento sono stati messi a bando nel 2021 e i relativi progetti sono destinati a realizzarsi nel 2022. ➡

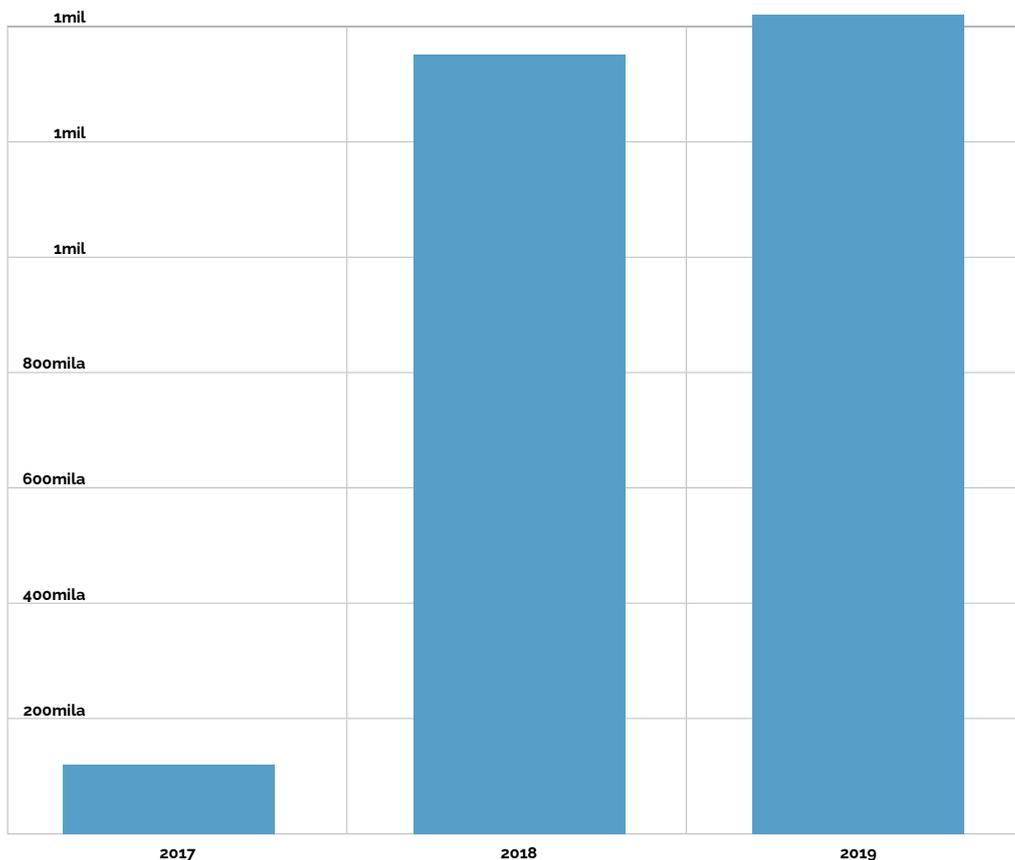


Figura 5.  
Il trend della dotazione finanziaria dei bandi relativi alle qualifiche di "Città che legge" dal 2017 al 2019.

Grafico: Rielaborazione Anci su dati CEPELL - Fonte Anci 2020 - Creato con Datawrapper

Un'interessante prospettiva è inoltre quella che si ricava dall'analisi della distribuzione territoriale dei fondi.

Premesso che i Comuni vincitori sono stati selezionati sulla base di istanze che hanno interessato tutto il territorio nazionale, nell'anno 2019 si evidenzia **una migliore performance delle proposte presentate dai Comuni del Mezzogiorno**. Tale effetto è potenzialmente collegato sia all'incremento della qualità dei progetti presentati, sia alla **sperimentazione di un nuovo fondo dedicato al Sud Italia**: si tratta di **"Biblioteche e Comunità"**, un bando rivolto alle organizzazioni del terzo settore, sviluppato e gestito in collaborazione con la Fondazione con il Sud, cofinanziatrice per ulteriori 500.000,00 euro.

## 7. I bandi e i Comuni vincitori dal 2017 al 2020

### 7.1 Bando Città che legge 2017

La prima edizione del bando *Città che legge* 2017, dotata di un fondo di 120.000,00 euro, è stata suddivisa in tre sotto-sezioni differenziate per finalità e ambiti operativi:

- la prima, rivolta ai Comuni fino ai 5.000 abitanti e suddivisa sulle quattro aree geografiche (Nord, Centro, Sud e Isole), volendo assicurare un'uniforme diffusione territoriale, è stata finalizzata a sostenere la "realizzazione di attività integrate di promozione della lettura" in collaborazione con le biblioteche comunali e gli altri soggetti del territorio; contributo ammissibile di 5.000 euro per ognuna delle 4 proposte progettuali selezionate, con un cofinanziamento dell'Amministrazione pari al 20% del contributo stesso.
- la seconda, invece, destinata ai Comuni con popolazione da 5.001 a 15.000 abitanti, sempre seguendo la suddivisione per aree geografiche (Nord, Centro, Sud e Isole), ancora per progetti di promozione della lettura costruiti sulla collaborazione tra biblioteche ed altre strutture presenti nel territorio comunale; contributo ammissibile di 10.000 euro per ognuno dei 4 progetti da finanziare, con un cofinanziamento dell'Amministrazione pari al 20% del contributo stesso.
- la terza, infine, rivolta ai Comuni con popolazione da 15.001 a 100.000 abitanti finalizzata a sostenere più specifici progetti di educazione alla lettura "espressiva ad alta voce" con iniziative che coinvolgano scuole primarie e secondarie di primo grado presenti nel territorio, ha selezionato 3 progetti, uno per ciascuna area geografica (Nord, Centro, Sud-isole) finanziati per 20.000 euro da parte del Cepell e con un cofinanziamento dell'Amministrazione in questo caso pari al 50% del contributo stesso.

La classificazione per tipologia ha portato a registrare **11 proposte progettuali finanziate**, come indicato nella tabella seguente (Figura 6). ➡

| Sezione                              | Nord                     | Centro                         | Isole              | Sud                       |
|--------------------------------------|--------------------------|--------------------------------|--------------------|---------------------------|
| Comuni fino a 5.000 abitanti         | Costa di Rovigo          | Fabro (Terni)                  | Arborea (Oristano) | Zollino (Lecce)           |
| Comuni da 5.001 a 15.000 abitanti    | Cavriago (Reggio Emilia) | Castiglion Fiorentino (Arezzo) | Dorgali (Nuoro)    | Rosarno (Reggio Calabria) |
| Comuni fra 15.001 e 100.000 abitanti | Nichelino (Torino)       | Fano (Pesaro-Urbino)           | Nardò (Lecce)      |                           |

Figura 6.  
Comuni vincitori del bando  
"Città che legge" 2017.

### Il premio speciale al Comune di Rosarno

La cittadina calabrese di Rosarno ha presentato il progetto *Play. La città è un libro*, ritenuto dalla Commissione di valutazione il più innovativo e coerente con le finalità dell'iniziativa. L'obiettivo della proposta sta nel riavvicinare adolescenti e adulti alla lettura e ai luoghi della cultura attraverso gli strumenti della *gamification* e del gioco di comunità. Il libro è presentato come mezzo per la costruzione di un gioco di società che vede il coinvolgimento di diversi quartieri della città attivando gruppi di lettura e riflessione.

### Altri progetti premiati per originalità

Altre due proposte progettuali sono state ritenute particolarmente meritevoli per capacità di innovare le più consuete strategie di promozione della lettura, nello specifico: la proposta presentata dal **Comune di Arborea**, *Coltiviamo parole e raccogliamo conoscenze*, e il progetto del **Comune di Zollino**, denominato *SemenSai*, incentrato sulla diffusione della lettura attraverso il rinnovo della attenzione per la terra e le antiche pratiche agricole.

### 7.2 Bando Città che legge 2018

Nel 2018 è stato pubblicato un unico bando, rivolto al sostegno progetti di promozione e diffusione dell'abitudine alla lettura attraverso un'azione coordinata delle diverse strutture presenti sul territorio (biblioteche, librerie, scuole, Asl eccetera) e mediante iniziative volte a coniugare il valore formativo della lettura con la sua dimensione "ludica" e la sua valenza di strumento di dialogo per favorire lo sviluppo e la coesione sociale.

I Comuni vincitori, inoltre, si sono impegnati a promuovere la lettura con continuità attraverso la stipula di un **Patto locale per la lettura**.

Il bando, con una **dotazione complessiva di 870.000,00 euro**, ha finanziato **25 progetti** "esemplari" ripartiti per fascia demografica di appartenenza, rispettivamente:

- **Sezione 1:** Comuni fino a 5.000 abitanti (€ 10.000 per ogni proposta progettuale): **Salve** in partnership con Patù (Le), **Caprarica di Lecce** (Le), **Carpignano Salentino** (Le), **San Giorgio Albanese** (Cs) e **Ospedaletti** (Im);
- **Sezione 2:** Comuni con popolazione tra 5.001 e 15.000 abitanti (€ 20.000,00 per ogni proposta progettuale): **Corsano** in partnership con Alessano e Presicce (Le), **Duino Aurisina** (Tr), **Aradeo** (Le), **Levanto** (Sp) e **Torri di Quartesolo** (Vi);
- **Sezione 3:** Comuni con popolazione tra 15.001 e 50.000 abitanti (€ 30.000,00 per ogni proposta progettuale): **Roseto degli Abruzzi** (Te), **San Martino Buon Albergo** (Vr), **Cerveteri** (Rm), **Ruvo di Puglia** (Ba), **Spoletto** (Pg) capofila in partnership con Bastia Umbra, Corciano, Gualdo-Tadino, Gubbio e Todi, **Rozzano** (Mi);
- **Sezione 4:** Comuni con popolazione tra 50.001 e 100.000 abitanti (€50.000,00 per ogni proposta progettuale): **Lecce**, **Treviso**, **Pistoia**, **Fano** (Pesaro-Urbino) e **Pesaro**;
- **Sezione 5:** Comuni con popolazione superiore a 100.001 abitanti (€ 80.000,00 per ogni proposta progettuale): **Piacenza**, **Bari**, **Bologna** e **Milano**.

**Il caso "Puglia":** analizzando i dati emerge significativamente una performance regionale particolarmente virtuosa, dal momento in cui dei 25 progetti finanziati ben 8 sono stati quelli pugliesi, dato potenzialmente influenzato sia dall'alta presenza nella regione di Comuni dotati della qualifica di Città che legge per

quel biennio 2018-2019, sia dall'adozione di interventi regionale a supporto della realizzazione di biblioteche di comunità con la misura di finanziamento *Community library* inserita nella strategia "SMART In Puglia".

### 7.3 Bando Città che legge 2019

Nel 2019 sono stati finalizzati **29 progetti**, dei quali 9 per la sezione di Comuni al di sotto di 5.000 abitanti (al fine di valorizzare l'ampia e attiva partecipazione dei piccoli Comuni, che rappresentano anche il maggior numero dei soggetti dotati di qualifica), 7 vincitori per la sezione da 5.001 a 15.000 abitanti, 5 vincitori per la sezione tra 15.001 e 50.000 abitanti, 5 vincitori per la quarta sezione di comuni da 50.001 a 100.000 abitanti e 3 vincitori per l'ultima sezione comprendente Comuni con popolazione pari o al di sopra di 100.001 abitanti. Si riporta di seguito l'elenco dei vincitori:

- **Sezione 1:** Comuni fino a 5.000 abitanti (€ 10.000,00 per ogni proposta progettuale): **Seneghe** (Or), **Vallefiorita** (Cz), **Marene** (Cn), **Soveria Mannelli** (Cz), **Falerone** (Fm), **Lugnano in Teverina** (Tr), **Torviscosa** (Ud), **San Bellino** (Ro), **San Lorenzo Nuovo** (Vt);
- **Sezione 2:** Comuni da 5.001 a 15.000 abitanti (€ 20.000,00 per ogni proposta progettuale): **Cavallermaggiore** (Cn), **Taurisano** (Le), **Aquino** (Fr), **Bitritto** (Ba), **Borgo San Dalmazzo** (Cn), **Inveruno** (Mi), **Motta di Livenza** (Tv);
- **Sezione 3:** Comuni da 15.001 a 50.000 abitanti (€ 30.000,00 per ogni proposta progettuale): **Galatone** (Le), **Thiene** (Vi), **Francavilla Fontana** (Br), **Barcellona Pozzo di Gotto** (Me), **Santeramo in colle** (Ba);
- **Sezione 4:** Comuni da 50.001 a 100.000 abitanti (€ 50.000,00 per ogni proposta progettuale): **Cerignola** (Fg), **Lucca**, **Lamezia Terme** (Cz), **Benevento**, **Varese**;
- **Sezione 5:** Comuni con un numero di abitanti pari o superiore a 100.001 (€ 90.000,00 per ogni proposta progettuale): **Palermo**, **Napoli**, **Catania**.

Il bando Città che legge 2019 si è caratterizzato per un **fondo di dotazione finanziaria pari a 900.000 euro**. Si rileva, dunque, un'importante crescita delle destinate al bando e, di conseguenza all'area Sud e Isole che, avendo presentato proposte progettuali positivamente valutate dalla commissione, ha beneficiato del 68% delle risorse complessivamente stanziare. ➡

Fondi assegnati bando  
Città che legge 2019

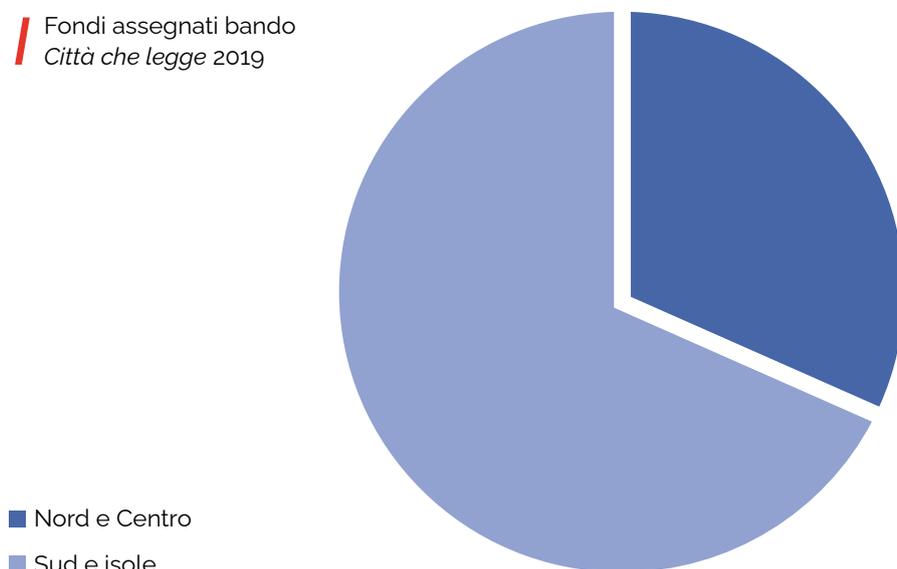


Figura 7  
Ripartizione territoriale  
dei fondi assegnati dall'avviso  
Città che legge 2019.

#### 7.4 Bando Città che legge 2020

Il bando dell'anno 2020 (pubblicato nel 2021 a seguito dell'insorgenza dell'emergenza Covid-19) sostenuto da uno stanziamento finanziario di **900.000 euro** ha selezionato le seguenti **27 proposte progettuali**:

- **Sezione 1:** 8 Comuni o reti di Comuni da 0 a 5.000 abitanti: **Costa di Rovigo, Isili (Su), Bergantino (Ro), Bellano (Lc), Martignano (Le), Ghilarza (Or), Scafa (Pe), Altidona (Fm)**;
- **Sezione 2:** 7 Comuni o reti di Comuni da 5.001 a 15.000 abitanti: **Sarmato (Pc)** - capofila di una rete di Comuni comprendente Sarmato Pianello e Val Tidone - **Trinitapoli (Bt), Polla (Sa), Isola Vicentina, Tuglie (Le)** - capofila di una rete di Comuni che include **Neviano - Monte Porzio Catone (Rm), Pieve di Soligo (Tv)**;
- **Sezione 3:** 5 Comuni e reti di Comuni da 15.001 a 50.000 abitanti: **Montesano Salentino (Le)**, capofila di una rete di Comuni che include Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Patù e Salve - **San Giorgio di Nogaro (Ud)** - capofila di una rete di Comuni che include Latisana, Bagnaria Arsa, Cervignano del Friuli - **Gorizia, Carmagnola (To), Galatina (Le)**;
- **Sezione 4:** 5 Comuni o reti di Comuni da 50.001 a 100.000 abitanti: **Pistoia, Fano (Pu), Lecce, Pozzuoli (Na), Pavia**;
- **Sezione 5:** 2 Comuni o reti di Comuni > 100.001 abitanti: **Roncade (Tv)** - capofila della rete di Comuni che include **Breda di Piave, Casier, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Preganziol, San Biagio di Callalta, Silea, Spresiano, Villorba, Zero Branco** - e **Piacenza**.

#### 7.5 Analisi della ripartizione dei progetti vincitori per regione

Al fine di consentire un'analisi completa dell'evoluzione del progetto "Città che legge" nel periodo 2017-2020 si fornisce, per ciascuna annualità, una **riclassificazione dei progetti vincitori su scala regionale**. Nella tabella seguente (*Figura 9*) si evidenzia il numero di progetti selezionati e finanziati suddivisi per regione di appartenenza.

Si precisa, inoltre, che nella prima edizione dell'Avviso "Città che legge" (anno 2017) si prevedeva, già da bando, una ripartizione del budget per aree geografiche stabilendo già a monte una ripartizione dei progetti vincitori, e conseguentemente delle risorse, su base territoriale. ➡

| Regione             | 2017      | 2019      | 2019      | 2020      |
|---------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Abruzzo             |           | 1         |           | 1         |
| Basilicata          |           |           |           |           |
| Calabria            | 1         | 1         | 3         |           |
| Campania            |           |           | 2         | 2         |
| Emilia-Romagna      | 1         | 2         |           | 2         |
| Friuli              |           | 1         | 1         | 2         |
| Lazio               |           | 1         | 2         | 1         |
| Liguria             |           | 2         |           |           |
| Lombardia           |           | 2         | 2         |           |
| Marche              | 1         | 2         | 1         | 2         |
| Molise              |           |           |           |           |
| Piemonte            | 1         |           | 3         | 2         |
| Puglia              | 2         | 8         | 6         | 6         |
| Sardegna            | 2         |           | 1         | 2         |
| Sicilia             |           |           | 3         |           |
| Trentino Alto Adige |           |           |           |           |
| Toscana             | 1         | 1         | 1         | 2         |
| Umbria              | 1         | 1         | 1         |           |
| Valle d'Aosta       |           |           |           |           |
| Veneto              | 1         | 3         | 3         | 5         |
| <b>Tot.</b>         | <b>11</b> | <b>25</b> | <b>29</b> | <b>27</b> |

Figura 8.  
Ripartizione regionale dei progetti  
vincitori delle diverse edizioni.

Per una maggiore chiarezza illustrativa si presentano, di seguito, le cartine del territorio italiano con l'indicazione dei progetti vinti per regione in ogni singola annualità.

**"Città che legge" 2017**  
Rappresentazione dei progetti vincitori  
su base regionale



### "Città che legge" 2018

Rappresentazione dei progetti vincitori su base regionale



### "Città che legge" 2019

Rappresentazione dei progetti vincitori su base regionale



### "Città che legge" 2020

Rappresentazione dei progetti vincitori su base regionale



### **7.6 Biblioteche per l'inclusione 2018**

Il bando del 2018, pensato e realizzato in collaborazione con l'ANCI, ha finanziato **6 progetti presentati da soggetti del Terzo Settore** ritenuti "esemplari" in quanto capaci di favorire l'inclusione e la coesione sociale integrando offerta tradizionale e servizi delle biblioteche di pubblica lettura.

Il bando *Biblioteche per l'inclusione* ha inteso perseguire le seguenti finalità:

- incremento e miglioramento dell'accesso agli spazi (orario extra, aperture nel fine settimana...), al patrimonio e ai servizi delle biblioteche di pubblica lettura;
- coinvolgimento dei soggetti tipicamente esclusi dalla fruizione e produzione culturale;
- ricorso agli spazi delle istituzioni e biblioteche come luoghi di confronto culturale da parte di gruppi e soggetti eterogenei in modo da offrire occasioni di incontro alle comunità locali.

I progetti, della durata di 24 mesi, sono stati sostenuti con un contributo di **80.000 euro ognuno**, e hanno riguardato tipologie di interventi molteplici e innovative, in particolare:

#### ***Biblioteche en plein air***

Soggetto proponente: *Cooperativa Mirafiori s.c.s.*

Comuni partner: Beinasco (To), Orbassano (To), Moncalieri (To), Santena (To).

Il progetto coinvolge 30 biblioteche inserite in 27 Comuni e aderenti a 3 poli bibliotecari.

#### ***RI/LEGHIAMO – La cultura che unisce***

Soggetto Proponente: Consorzio irpino per la promozione della cultura, della ricerca e degli studi universitari (C.I.R.P.U.) Comuni partner: Avellino (Aa), Mercogliano (Aa). A questi si aggiunge la Provincia di Avellino, col coinvolgimento complessivo di 4 biblioteche

#### ***LIBRiliberaTUTTI***

Soggetto proponente: *Il Quadrifoglio Società Cooperativa Sociale* Comuni partner: Comune di Orvieto (Tr), Comune di Fabro (Tr), Comune di Castel Giorgio (Tr), Comune di Montecchio (Tr), col coinvolgimento di 8 biblioteche

**Open Library – Le biblioteche incontrano il territorio** Soggetto proponente:

Frontiera Lavoro Cooperativa Sociale Comuni partner: Castiglione del Lago (Pg), Città della Pieve (Pg), Marsciano (Pg), Monte Castello di Vibio (Pg), San Venanzo (Tr), con il coinvolgimento di 8 biblioteche.

#### ***INSIEME IN BIBLIOTECA: coesione e inclusione sociale con la Biblioteca digitale diffusa***

Soggetto proponente: Kastrom Cooperativa Sociale

Comuni partner: Comune di Agropoli (Sa), Unione dei Comuni dell'Alto Cilento e altri quattro Comuni limitrofi; biblioteche coinvolte: 14.

#### ***Articolo 31 – La cultura per tutti***

Soggetto proponente: Macramè Cooperativa Sociale Onlus (Fi) Comuni fiorentini partner: Comune di Sesto Fiorentino, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Signa, Comune di Calenzano, con 4 biblioteche coinvolte.

## 7.7 Biblioteche e comunità 2019

Il bando *Biblioteche e comunità* è il risultato di una attiva sinergia di intenti tra il Centro per il libro e la lettura e la Fondazione con il Sud, in collaborazione con ANCI. Tramite l'avviso sono state sostenute iniziative promosse da soggetti del Terzo settore e finalizzate a valorizzare le **biblioteche comunali del Mezzogiorno** come spazi di inclusione e rigenerazione urbana in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia. Rilevante la dotazione complessiva del fondo pari a 1 milione di euro, finanziata al 50% dal Cepell e dalla Fondazione Con il Sud.

I numeri del bando sono i seguenti:

- **11 i progetti selezionati** su **68 istanze pervenute**
- **119 organizzazioni coinvolte** fra Terzo settore, pubblico e privato **con una media di 10 partner** per progetto presentato;
- **38 biblioteche comunali** coinvolte in **3 progetti** in **Puglia** (nelle province di Lecce, Foggia e Bari), **2** in **Sicilia** (nelle province di Agrigento e Messina), **2** in **Sardegna** (nelle province di Oristano e Cagliari), **2** in **Campania** (nelle province di Caserta e Salerno), **1** in **Calabria** (nella provincia di Cosenza), **1 multiregionale** (in Campania e, prevalentemente, in Basilicata, in particolare nelle province di Salerno e Potenza).

Si riporta di seguito una sintesi degli 11 progetti selezionati.

### 1 Biblioteca Bene Comune

*Soggetto Responsabile:* Comitato città viva. *Partenariato* 12 organizzazioni: 9 associazioni (1 in qualità di soggetto responsabile), 1 società cooperativa, 1 comune e 1 biblioteca comunale con qualifica di 'Città che legge'. La proposta intende trasformare la **biblioteca di Caserta** da aula studio in parziale abbandono a spazio di lettura, cultura, arte e condivisione, rafforzando il processo democratico di gestione condivisa.

### 2 Biblioteca, un porto aperto alle culture!

*Soggetto Responsabile:* CSC Credito Senza Confini soc. coop. Sociale. *Partenariato* composto da 5 organizzazioni: 1 cooperativa sociale (in qualità di soggetto responsabile), 2 associazioni, 1 comune e 1 biblioteca comunale di città con qualifica di 'Città che legge'. La proposta intende mettere in rete le biblioteche dei Comuni di **Corigliano-Rossano** rafforzando i servizi offerti e garantendo l'accessibilità, in un'ottica di inclusione sociale, ai soggetti più deboli (minori e stranieri). Il potenziamento è strutturato in termini di ampliamento dei presidi sul territorio, estensione dell'orario di apertura (previste 432 ore di apertura annue supplementari), diversificazione della dotazione documentale e attivazione di nuovi servizi.

### 3 Fa C.A.L.L. Cultura Ambiente Legami e Legalità

*Soggetto Responsabile:* Arci circolo Pablo Neruda. *Partenariato:* Composto da 15 soggetti: 6 associazioni, 2 enti pubblici, 1 istituto religioso, 1 ditta individuale, 1 società profit, 2 cooperative sociali e 2 biblioteche comunali (di cui una con qualifica 'Città che legge'). Il progetto intende creare una rete stabile per la promozione della lettura nei comuni di **San Giovanni Rotondo** e **San Marco in Lamis**, favorendo la partecipazione attiva della comunità ➡

#### 4 Biblioteca sociale Villaseta

*Soggetto Responsabile:* AICS - Comitato Provinciale di Agrigento. *Partenariato* composto da 5 organizzazioni: 3 associazioni, l'UEPE di Agrigento e 1 biblioteca comunale di città con qualifica di 'Città che legge'. La proposta intende valorizzare il ruolo sociale della **biblioteca di Agrigento** (succursale di Villaseta) attraverso la progettazione partecipata di attività e servizi innovativi che consentano di restituire la biblioteca alla comunità con una particolare attenzione a bambini e ragazzi.

#### 5 Città di carta.

*Soggetto Responsabile:* Orientare Associazione Culturale. *Partenariato:* composto da 4 organizzazioni: 2 associazioni (1 in qualità di capofila), la biblioteca di Quartu Sant'Elena e una società a responsabilità limitata. La proposta intende potenziare le risorse materiali e umane del **sistema bibliotecario di Quartu Sant'Elena** (Ca), creando forme di collaborazione stabili con le istituzioni scolastiche del territorio con l'obiettivo di accrescere le competenze degli insegnanti e affiancarli in iniziative di promozione della lettura in classe.

#### 6 BiblioTE... CUM!

*Soggetto Responsabile:* Società Cooperativa Sociale SoleLuna. *Partenariato* costituito da 8 organizzazioni: 2 cooperative sociali, 2 associazioni, 2 biblioteche (di cui una "Città che legge"), l'università e un imprenditore privato. Il progetto riguarda i Comuni di **Adelfia** e **Santeramo in Colle** (Ba) prevedendo interventi di valorizzazione degli spazi bibliotecari ed esterni destinati a diversi target.

#### 7 Bi.Be.Co – Biblioteche Beni Comuni

*Soggetto Responsabile:* Iskra Cooperativa Sociale. *Partenariato* costituito da 10 soggetti: 1 cooperativa sociale di tipo a (capofila), 1 OdV e 8 Comuni attraverso le biblioteche comunali. Il progetto intende migliorare l'accesso di 8 biblioteche diffuse tra le **province di Potenza e Salerno**, rafforzando i servizi offerti in termini di fruizione da parte dei minori (0-18 anni) e delle loro famiglie.

#### 8 Leggere tra due mari

*Soggetto Responsabile:* Associazione Culturale Libera Compagnia. Localizzazione: provincia di Lecce (Aradeo, Taurisano, Andrano, Collepasso, Taviano, Diso, Spongano, Galatina, Castrignano del Capo, Neviano, Cavallino, Otranto, Tricase, Martano, Tuglie). Il progetto intende potenziare i servizi delle biblioteche comunali coinvolte, garantendo l'accesso alle fasce di popolazione più fragili e svantaggiate (anziani, migranti, minori, disabili) attraverso iniziative sociali e culturali innovative e inclusive.

#### 9 Biblioteca digitale: aggregazione e inclusione sociale nella nuova biblioteca di comunità

*Soggetto Responsabile:* Gunaikes Cooperativa Sociale. *Partenariato* composto da 31 organizzazioni: 1 cooperativa sociale (in qualità di soggetto responsabile), 12 associazioni, 5 scuole, 1 unione di comuni, 2 biblioteche private, 10

biblioteche comunali (di cui 2 con qualifica di 'Città che legge'). La proposta, che interessa la provincia di Salerno, intende rafforzare il ruolo sociale delle 10 biblioteche coinvolte attraverso l'attivazione di servizi innovativi digitali. Nel dettaglio, mira a potenziarne le dotazioni librarie (comprese quelle dei 5 istituti scolastici partner) mediante l'acquisizione dell'abbonamento alla piattaforma di Biblioteca digitale MediaLibraryonline MLOL che consentirebbe a tutti i cittadini di accedere gratuitamente tramite web, 24 ore su 24, a contenuti multimediali (ebook, quotidiani, audiolibri, musica, film, etc.), l'adesione al Servizio Bibliotecario Nazionale ISBN e la catalogazione dei fondi librari.

#### **10 Biblioteca, una risorsa per la Comunità.**

*Soggetto Responsabile:* COOP. SOC. STUDIO E PROGETTO 2. *Partenariato:* 1 cooperativa sociale (soggetto responsabile), 2 biblioteche comunali (di cui una con qualifica di 'Città che legge) e 1 Fondazione non di origine bancaria. Il progetto mira a rafforzare la coesione sociale nell'area di **Oristano** e **Santa Giusta** rendendo le biblioteche più inclusive attraverso il potenziamento dei servizi offerti e stimolando un processo di rigenerazione urbana.

#### **11 Dalle parole ai fatti – Custodiamo luoghi, memorie, suoni e tradizioni.**

Partenariato costituito da 6 enti: 1 cooperativa sociale (capofila), 2 associazioni, 2 biblioteche comunali (di cui una con qualifica di Città che legge) e 1 università. Il progetto, che interviene nelle biblioteche di Messina e Furnari, intende favorire l'incontro tra generazioni e culture, utilizzando la lettura e la musica quali strumenti di coesione sociale, e stimolare la partecipazione delle periferie urbane alla vita culturale cittadina.

#### **7.8 Premio "Le parole e la città" 2019**

Il Premio, ideato dal Cepell in stretta collaborazione con l'Anci nel 2019 e assegnato è il **primo concorso nazionale per opere di narrativa** proposte alla candidatura dai sindaci di Comuni italiani che abbiano ottenuto la qualifica di "Città che legge" 2018-2019. Le opere partecipanti dovevano rispettare un **requisito di territorialità**, ossia essere ambientate nel territorio del Comune proponente. Il premio, infatti, intende essere un'ulteriore occasione di promozione del progetto "Città che legge", delle sue finalità e delle città dotate della relativa qualifica concessa dal Cepell.

Il Premio, pari a un valore di 5.000,00 euro, è destinato a coprire incontri di lettura e/o iniziative riferite all'opera.

I comuni vincitori della prima edizione del Premio sono stati:

- **Fermo**, con *Viaggi da Fermo. Un sillabario Piceno*, di Angelo Ferracuti (2009);
- **Sassari**, con *Procedura*, di Salvatore Mannuzzu (1988);
- **Torino**, con *Cieli su Torino*, raccolta di racconti a cura di Renzo Sicco (2016).

La Commissione, in considerazione dell'alta qualità delle opere presentate, ha stabilito di attribuire una menzione speciale, a saldo zero, alle candidature di:

- **Bassiano** (Lt), con *Aldo Manuzio*, libro a illustrazioni di Aprile e Njock (2015);
- **Cervo** (Im), con *Elogio del pomodoro* di Pietro Citati (2019). ■



## **/ Conclusioni**

Alla luce dei dati esposti il progetto Città che legge si dimostra un'iniziativa in grado di attivare e rafforzare le reti locali che, con adeguate risorse, costituisce uno strumento idoneo a creare quell'"ecosistema" favorevole alla lettura che concorre al benessere delle comunità. ■

